

1 luglio 2004 0:00

PATENTINO: SIAMO CONTRARI ALLA PROROGA

Roma, 1 luglio 2004. Siamo contrari alle deroghe, alle proroghe e ai condoni e quindi lo siamo anche per la questione patentino. Abbiamo già detto che deroghe, proroghe e condoni rappresentano la negazione dello Stato di diritto, premiando i furbi a danno degli onesti. Attivare ora una deroga per il patentino significa dare un'indicazione negativa ai minorenni di oggi e maggiorenni di domani: i furbi la fanno sempre franca. Se qualcuno vuol sfidare la legge guidando un motorino senza documenti e' libero di farlo, subendone le conseguenze. Desideriamo dare un'informazione ai genitori: sono responsabili degli atti compiuti dai propri figli minorenni, quindi dovranno pagare le multe e, in caso di incidenti, dovranno assumere la responsabilita' di quanto accaduto. Concordiamo quindi con il ministro Lunardi sul no alla proroga, ne rileviamo peraltro la contraddizione nel momento in cui invita le forze dell'ordine a "non inseguire" i contravventori; potremmo aggiungere un invito agli scooteristi a fare le pernacchie ai vigili e poi scappare. A volte questo ministro fa cadere proprio le braccia. Primo Mastrantoni, segretario Aduc